



Il nuovo direttore diocesano dell'Apostolato della preghiera don Davide Vigna invita le comunità a voler favorire e incrementare anche piccoli gruppi di fedeli laici in tutte le parrocchie della nostra Diocesi che si dedichino alla rete mondiale e ufficiale di preghiera del Papa. La spiritualità dell'Adp è legata fortemente alla devozione del Sacro Cuore di Gesù ed alla pratica dei primi nove venerdì del mese che ha forgiato intere generazioni.

Giovedì, 22 marzo 2018

il rito. Ordinazione sacerdotale in Cattedrale, giorno di festa per la diocesi

Un dono per la comunità

Don Pierpaolo Lippo è diventato prete per l'imposizione delle mani del vescovo Leonardo Bonanno Guiderà la parrocchia di Cristo Salvatore in Praia a Mare

Nel Duomo di San Marco Argentario, sabato 17 marzo, la Chiesa diocesana ha vissuto una intensa giornata di festa. Don Pierpaolo Lippo, della comunità di Santo Stefano protomartire in Tortora Marina, accompagnato dal suo parroco don Antonio Pappalardo, dal sindaco di Tortora Pasquale Lamboglia e da tanti amici e fedeli provenienti anche da altri centri dell'Alto Tirreno cosentino, è diventato sacerdote per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo Leonardo Bonanno. Don Pierpaolo ha maturato la vocazione in una famiglia numerosa, dove si vive in modo convinto il Vangelo, distinguendosi per serietà ed attaccamento allo studio, conseguendo la maturità al liceo classico di Praia a Mare, prima di iniziare il suo discernimento vocazionale. Monsignor Bonanno, durante il sacro rito ha paternamente detto a don Pierpaolo che con l'ordinazione «egli realizza l'ideale di poter diventare sacerdote, partecipe cioè della gloria del Signore, di cui parla il Vangelo della domenica V di quaresima, diversa dalla gloria del mondo alla quale anche alcuni apostoli pensavano. Detto traguardo richiede una intima unione con il Signore attraverso la preghiera, soprattutto quella eucaristica. Tra questi carismi il vescovo ha ricordato quello della «profezia» che, secondo il papa Benedetto XVI, «consiste nel parlare di Dio al mondo e del mondo a Dio: uomini non soggetti ad effimere mode culturali, ma capaci di vivere quella libertà che solo la certezza dell'appartenenza a Dio è in grado di donare». Il presule ha evidenziato come «la promessa di obbe-

dienza, intende sottolineare il legame tuo con il vescovo e con il presbitero diocesano, che diviene da oggi la tua nuova e grande famiglia sacerdotale, non sottovalutando i legami con la famiglia d'origine, che è qui oggi a sostenerti con l'affetto e la preghiera e che ringrazio a nome della diocesi per il dono della offerta di te alla Chiesa. In particolare il tuo serio impegno per lo studio delle discipline umanistiche ti ha abilitato ad approfondire le scienze bibliche in un lavoro che continuerai anche dopo la sacra ordinazione. Intanto è sembrato a me che tu fossi già preparato e maturo per poter assumere il governo pastorale di una piccola ma significativa comunità parrocchiale, quella di Gesù Cristo Salvatore in Praia a Mare. Hai compreso assai presto, in particolare seguendo l'itinerario di maturazione della fede insieme con i fratelli del cammino neocatecumenale, che dovrai essere pastore secondo il cuore di Cristo e come lui, libero dall'attaccamento al mondo, e a se stessi, lasciarsi guidare dallo Spirito, che è l'anima della Chiesa. Sacerdoti e catechisti del cammino neocatecumenale, che tu hai seguito con particolare e fedele impegno, hanno fatto nascere in te uno slancio missionario, che certamente saprà aprire nuovi orizzonti alla tua missione in diocesi». Il vescovo ha ringraziato tutti coloro che hanno seguito lungo l'itinerario formativo a partire dal compianto parroco storico di Tortora don Francesco Lamarca, e poi l'ordinario militare, l'arcivescovo Santo Marciàno, che ha accolto Pierpaolo a Roma per due anni nel Seminario dell'ordinariato; il rettore del convitto Beato Pio IX di Roma don Massimo Cavallo, dell'arcidiocesi di Crotone-Santa Severina, presente alla cerimonia con il suo vice rettore; i sacerdoti, i diaconi e i seminaristi di San Marco e di Cosenza incontrati durante il biennio filosofico a Cosenza, rappresentati dal rettore dell'Istituto teologico Redemptoris Custos Mario Corrado e i tanti confratelli e amici della nostra diocesi». Don Pierpaolo al termine del sacro rito ha salutato i parenti e gli amici con parole commosse, ricordando la trepidazione di un itinerario guidato da Maria, la Madre dei sacerdoti, alla quale egli ha inteso affidare il suo ministero. È seguito nel Seminario diocesano un momento conviviale, curato fin nei particolari e offerto a tutti i partecipanti. Il giorno seguente il neo presbitero ha celebrato la sua prima Messa solenne nella chiesa parrocchiale di Tortora Marina, e nella solennità di San Giuseppe presso la comunità parrocchiale Gesù Cristo Salvatore in Praia a Mare, della quale è a pieno titolo pastore e guida.



Don Pierpaolo con il vescovo e la sua famiglia dopo l'ordinazione

Gmg diocesana a Roggiano Gravina

Alla vigilia della domenica delle palme a Roggiano Gravina si terrà la 33ma Giornata mondiale dei giovani (Gmg) a livello diocesano con la riflessione sul tema «Non temere». Il programma stilato dal Servizio diocesano di pastorale giovanile prevede alle 18,30 l'accoglienza presso la chiesa parrocchiale Regina Paradisi cui seguirà la Via Crucis per le vie della cittadina (in caso di pioggia il rito penitenziale si svolgerà nella Chiesa Madre San Pietro Apostolo). Concluderà il nostro Vescovo. Un'agape fraterna sarà offerta dalla Parrocchia ospitante e in tarda serata si terrà un concerto testimonianza della band Saving Rock che in caso di pioggia sarà nella palestra comunale. Coloro che desiderano raggiungere Roggiano Gravina con autobus, potranno con-

tattare il Servizio diocesano di pastorale giovanile all'indirizzo e-mail pgsanmarco@hotmail.it o il numero telefonico 347-1857665 (Valentina) così da poter organizzare al meglio la logistica. L'attività del 24 marzo assume una peculiare connotazione poiché fa parte della seconda fase preparatoria verso il Sinodo dei giovani 2018 che ha coinvolto nel mese di marzo, durante le lezioni di Religione, gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori del territorio diocesano con momenti formativi e di sensibilizzazione. I giovani sono stati i veri protagonisti delle attività proposte nell'ambito scolastico ed hanno partecipato con entusiasmo, dando prova di voler cogliere la serietà della proposta che la Chiesa intende rivolgere ai giovani del nostro tempo.



Alcuni giovani agli incontri presinodali nelle foranie

anniversario

Gli auguri al vescovo

Domenica prossima ricorrerà l'ottavo anniversario della consacrazione episcopale del nostro vescovo, avvenuta nel Duomo di Cosenza il 25 marzo 2011, solennità dell'Annunciazione del Signore. In diocesi è assai vivo il ricordo di quel rito suggestivo e solenne, che si realizzava proprio il giorno dopo la riapertura al culto della Cattedrale della Città dei Bruzi, sede della nostra metropoli. Nei volti dei presenti, e in particolare su quello dell'eletto, era evidente la commozione che si univa alla preghiera. La redazione diocesana di Avvenire augura a monsignor Bonanno i più fervidi auguri per la felice ricorrenza e per le prossime festività pasquali.

diocesi

Nota per la Messa crismale

L'Ufficio liturgico diocesano, diretto dal cerimoniere vescovile Sergio Ponzio, ha pubblicato le seguenti indicazioni per la solenne concelebrazione della Santa Messa Crismale. Nella Cattedrale di San Marco Argentario giovedì 29 marzo 2018 alle ore 9,30 il vescovo Leonardo Bonanno presiederà la solenne concelebrazione della Santa Messa Crismale. Sacerdoti, ministri e diaconi si ritroveranno nella cripta del duomo alle ore 9. Il coro diocesano «Jubilare Deo» animerà la solenne concelebrazione. I presbiteri troveranno le vesti sacre in cripta (camicia, cingolo, stola e casula bianca). I parroci depongono sul tavolo della propria vicaria nella cripta i recipienti contrassegnati con il nome della propria parrocchia. Al termine della concelebrazione i parroci troveranno i vasi già pronti con gli olii sacri, collocati sui tre altari nella cripta. I diaconi indosseranno le dalmatiche. Lettori, accoliti e ministri straordinari dell'Eucarestia: Camicie. I concelebrazanti siederanno tutti nel presbitero e i canonici nel coro. La processione d'ingresso si snoderà dalla cripta. Dopo l'omelia avrà luogo la rinnovazione delle promesse sacerdotali; quindi il vescovo benedirà l'olio dei catecumeni e degli infermi e consacrerà il Crisma. L'Olio per la concelebrazione della Messa crismale è donato dalla parrocchia Santa Caterina V. M. in Mongrassano. Prenderanno parte alla processione finale con il vescovo i sacerdoti, i ministri e diaconi. I vicari foraniali riceveranno dal vescovo gli Olii.

L'assemblea dei vescovi della Calabria a Catanzaro

Riconfermata la volontà di allargare la proposta formativa ai temi sociali e alla bioetica

Dopo una mattinata di intensa spiritualità vissuta insieme nella Certosa di Serra San Bruno ed animata da don Gaetano Di Palma, docente di Sacra scrittura nella Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale di Napoli, dal pomeriggio del 12 marzo al 13 la Conferenza episcopale calabra ha tenuto a Catanzaro, nella propria sede del Seminario San Pio X, la seconda sessione invernale dei suoi lavori. In apertura è stato rivolto un affet-

tuoso pensiero di vicinanza all'arcivescovo Salvatore Nunnari, fatto oggetto nei giorni scorsi di attacchi offensivi e calunniosi. È stato ricordato inoltre con gratitudine don Dino Piraino, già rettore del Seminario teologico di Catanzaro, recentemente scomparso. La Cec ha prospettato al presidente Vincenzo Bertolone alcune indicazioni di cui farsi portavoce al prossimo Consiglio permanente della Cei. È quindi tornata ad interessarsi del Corso sulla 'ndrangheta, suggerendo che nella formazione dei giovani chiamata al sacerdozio sia preso in debita considerazione anche il rapporto 'ndrangheta-massoneria e che il Corso coinvolga anche gli Istituti superiori di scienze religiose della Regione ed altre realtà interessate. Ha inoltre espresso parere favorevole all'organiz-

zazione da parte dell'Unione medici cattolici, che si sta ricompattando con la guida di mons. Francesco Savino, con la programmazione di alcuni Convegni di studio sul testamento biologico e sulle cure palliative da tenersi entro l'anno. Un tempo congruo è stato dedicato al Progetto Policoro con la partecipazione del responsabile nazionale, don Bruno Bignami, evidenziando i punti di forza e di debolezza che l'iniziativa della Cei sta incontrando in Calabria e suggerendo una cura più ampia e qualificante della formazione, della competenza e del necessario accompagnamento dei giovani nella prospettiva del lavoro cooperativistico. La Cec ha poi riflettuto sui prossimi concorsi per insegnanti di religione cattolica ed ha convenuto col di-

rettore dell'Ufficio liturgico regionale, don Luca Perri, su alcune linee migliorative della Guida liturgica per il nuovo anno. Ha quindi preso in considerazione alcuni aspetti progettuali riguardanti lo status della vita accademica dell'Istituto teologico calabro, curati da monsignor Francesco Milito, apprezzando in particolare la collaborazione già avviata tra l'Istituto teologico calabro e l'Università Cattolica per i corsi di bioetica, con l'auspicio che si possa arrivare presto ad una convenzione vera e propria che istituzionalizzi tale rapporto collaborativo. Si è tornati quindi a parlare dei Tribunali ecclesiastici della Regione, soprattutto in merito a problemi amministrativi ancora da definire in attesa del regolamento che dovrà esse-

re approvato dalla Cei nell'Assemblea del prossimo maggio. I vescovi si sono poi interessati alle vicende della Fondazione di Paravati, manifestando la piena solidarietà e vicinanza al vescovo Luigi Renzo ed hanno espresso rincrescimento per l'uso distorto ed incoerente fatto dalla stessa Fondazione di un suo precedente comunicato, ribadendo altresì che non basta proclamare la propria adesione e comunione con la Chiesa se poi si disobbedisce apertamente e con pubblico scandalo alle direttive canoniche del vescovo. Prima di concludere i lavori, la Cec ha confermato



Il Pontificio Seminario «San Pio X» di Catanzaro

che la Giornata regionale del clero si terrà il 21 giugno nel Seminario S. Pio X di Catanzaro e che il prossimo 4 maggio sarà inaugurata a Reggio Calabria la nuova sede del Tribunale ecclesiastico interdiocesano con la partecipazione del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza episcopale italiana.